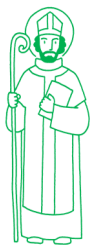


**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

LE BEATITUDINI IL SEGRETO DELLA VERA GIOIA

Dio, difensore da sempre e fedele dei poveri, dei piccoli, degli oppressi, di coloro che il mondo disprezza, si schiera sempre al loro fianco. È ciò che insegna la tradizione dei Profeti. Ma c'è anche un atteggiamento di "povertà" davanti a Dio che dobbiamo fare nostro, e di cui parla il profeta Sofonia. Fatta di disponibilità, apertura, gratitudine, umiltà e accettazione del dono di Dio, il solo in grado di soddisfare i bisogni più profondi del cuore umano.

Ancora di più, i poveri di cui parla il profeta, formano il "resto", una parte preziosa del popolo di Dio a Lui fedele, sul quale Egli si basa per continuare a realizzare il suo piano di salvezza. Di qui scaturisce la corrente spirituale biblica dei «poveri di Signore». Questa corrente ha ispirato molti salmi e cantici, compreso il Magnificat della vergine Maria. Ma solo Gesù, «mite e umile di cuore» (Mt 11,29), realizza perfettamente questo ideale.

Le beatitudini evangeliche si situano in questa tradizione. Ponendole all'inizio della predicazione del Signore, Matteo ne fa l'orizzonte di tutto l'insegnamento di Gesù. Le beatitudini non sono né una legge né una «carta della vita cristiana», ma tracciano un cammino a tutti i cercatori di Dio. Impegnarsi in esso è avere fin d'ora la certezza di entrare, con il Cristo, nel regno dei cieli.

«Poveri e puri di cuore, miti, afflitti, affamati e assetati di giustizia, misericordiosi, perseguitati, insultati, calunniati»: queste espressioni non vogliono dare l'idea di un comportamento passivo, non impegnato. Il vangelo non incoraggia assolutamente una sorta di immobilismo o di evasione. Matteo insiste troppo sulla necessità di fare, di agire, per poterlo accusare di «spiritualismo». Ma egli ricorda giustamente che tutto, sia il meglio che il peggio, trova la sua radice nelle profondità del «cuore». Inoltre, nessuna beatitudine è ripiegata su sé stessa, isolata dalle altre.

Infine, come ricorda Paolo, il vangelo non ha nulla a che vedere con una sapienza umana, che è riservata a un élite e si può acquisire con le proprie forze. In realtà, siamo tutti impotenti, poveri davanti a Dio. Accogliamo, quindi, con gratitudine le beatitudini e l'invito di Gesù, la cui croce rivela l'infinita sapienza di Dio e il suo amore.



2 FEBBRAIO: PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO (LA "CANDELORA")

Lunedì 2 febbraio, festa della **Presentazione di Gesù al tempio**, ci saranno **due S. Messe** in chiesa parrocchiale: una alle ore **8.00** e una alle ore **18.00**.

A entrambe le S. Messe ci sarà la **benedizione e distribuzione delle candele**.

PRIMO VENERDÌ DEL MESE

Venerdì 6 febbraio, **primo venerdì del mese**, d. Chino porterà la **S. Comunione a infermi e anziani** che ne fanno richiesta.

CONTABILITÀ PARROCCHIALE

Vicino a Parrocchia Notizie è possibile prelevare un foglio che contiene la contabilità parrocchiale.

La situazione economica della Parrocchia è buona, grazie alla generosità di parrocchiane e parrocchiani, al tanto volontariato che fa risparmiare su servizi e lavori necessari, e grazie anche al Consiglio Parrocchiale degli Affari Economici, che ringrazio tutti e di tutto cuore anche a nome della Comunità parrocchiale.

Da notare anche gli interventi caritativi che siamo riusciti a far giungere dove c'era bisogno di solidarietà.

Per quanto riguarda i lavori nella zona della tensostruttura e del campo sportivo, dovrebbero riprendere presto, appena la Regine avrà comunicato ufficialmente al Comune lo stanziamento dei fondi necessari. Ci saranno delle spese ad affrontare anche da parte della Parrocchia.

E' in progetto lo spostamento verso sud del campo sportivo, per ottenere uno spazio utilizzabile tra la tensostruttura e il campo stesso.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA DAL 2 ALL'8 FEBBRAIO

Lunedì 2 febbraio, PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

Palse ore 8.00

GABRIELE E MARGHERITA.

Palse ore 18.00

Martedì 3, S. Giuseppe ore 18.00

SANTAROSSA AUGUSTO.

SANTAROSSA ADELINA E GIORGIO.

PASUT OLGA E VIOL DANILO.

BIANCHET MARIA E MASSARUT BRUNO.

ZANETTI DANIELA.

Mercoledì 4, Palse ore 8.00.

ALBANO ALFREDO.

Giovedì 5, Pieve ore 18.00

DUS GIUSEPPINA E CAO EDDI.

Venerdì 6, Palse ore 8.00

PIVETTA PIETRO, POLASSO JOLANDA, BRUNO ED EMANUELE.

Sabato 7, Palse ore 18.00

PARO GIANFRANCO, MANUELA ED ERNESTA. ANN. IVAN ANDREA.

SESSOLO TERESA E DEF. PARO.

BOSCARIOL ALFONSO, SALAMON LUCIA, SACILOTTO VITTORIO E BURRINI ROSA.

PORRACIN LUCIANA E BRUNO.

Domenica 8, V DEL TEMPO ORDINARIO

Palse ore 8.00

TURCHET ANGELO (BAROS).

SANTI ELIO.

ANTONIA E CAMILLO SANTAROSSA.

DEFUNTI DI SANTAROSSA LUIGIA.

MICHELUSZ SERGIO.

Pieve ore 9.30

RIZZON FRANCESCO, ELISABETTA E FAM.

MARRAS EFISIO, ERMINIA E FAM.

CADEL ANNA E ADOLFO.

CORAZZA LEONE.

ANN. BORTOLIN REGINA (FORTUNATA).

Palse ore 11.00

ANN. PIGNAT MARIA ROSA, NADALIN GIUSEPPE E DEF. NADALIN.